

Le arti e la cultura dai mecenati agli sponsor

Una volta erano i personaggi come Lorenzo il Magnifico che spendevano munificamente per favorire chi si dedicava alle arti. Oggi i principi mecenati non esistono più, sono stati sostituiti dai dirigenti delle grandi compagnie multinazionali e anche, nel nuovo mondo, da personaggi dotati di straordinarie fortune personali. Ma cosa c'entra questo discorso con i CD-ROM? Ora vi dimostro che...

di **Dino Joris**

Bill Gates ha speso circa 50 miliardi per il codice Hammer aggiudicandosi un posto di rilievo nell'Olimpo dei collezionisti di opere di notevole significato storico-artistico. Molti privati, in America, fanno regolarmente donazioni di qualche milione di dollari a favore di fondazioni artistiche, culturali, umanitarie. Molte multinazionali adornano gli ingressi delle loro sedi con sculture di dimensioni e costi ragguardevoli.

Solo per fare un esempio, la RAI ama adornare le proprie sedi con cavalli morrenti o alati.

Acquisti o donazioni trovano le loro ragioni nell'amore per l'arte, nella cura della propria immagine e così via; qualche volta (sono maligno) l'elusione fiscale può avere la sua parte. Insomma, le ragioni per spendere i milioni o i miliardi in esubero possono essere molte

e variare in «classifica» tra due estremi: ragioni nobilissime e ragioni abiette (il riciclaggio di denaro sporco potrebbe entrare in questa categoria?).

Comunque stiano le cose, rimane il fatto che chi spende denaro per finanziare attività in qualche modo connesse con la cultura e la sua diffusione deve essere considerato un benemerito. Soprattutto quando, come nel caso dell'ENEL, la promozione culturale-artistica non viene fatta finanziando la creazione di una bella statua, ma la creazione di opere multimediali quali quelle che presento in questo numero. Forse all'ENEL non saranno d'accordo sull'etichetta «sponsor» da me utilizzata nei loro confronti, ma quale altra parola potrei usare visto che l'edizione delle opere è firmata Progetti Museali Editore, la realizzazione tecnica è di Infobyte e la distribuzione è affidata ad una società legata alla RAI come SACIS? Quale altro ruolo, se non quello di «finanziatore benemerito» rimane all'ENEL?

Ho dovuto fare qualche riflessione sulle recenti polemiche relative alle bollette «gonfiate» e sulle centinaia di miliardi che pare noi consumatori abbiamo pagato in più. Alla fine, ho concluso che i soldi spesi per questa avventura multimediale non sono probabilmente molti e che quindi le probabilità che il mio giudizio possa essere negativamente influenzato, sia pure inconsciamente, dai costi delle mie bollette della luce sono scarse. Ecco quindi che parlo delle coproduzioni ENEL/Infobyte senza pregiudizi.

Prima di passare alla recensione dei singoli prodotti, lasciatemi esprimere un'affermazione scherzosa: «dopo la produzione di queste opere siamo tutti autorizzati a pensare che dimenticando una lampadina accesa non abbiamo

sprecato nulla, ma solo aumentato il nostro contributo alla diffusione della cultura». I miei giovani figli partecipano con entusiasmo, visto che dimenticano regolarmente la luce accesa in un paio di camere quando escono la mattina per andare a scuola: che io debba ringraziarli per questo?

È tempo di occuparci con un minimo di serietà delle opere di questo mese.

I Normanni

A chi vuole solo e semplicemente fermare «I Normanni» dopo averlo lanciato, devo ricordare che fermare i Normanni non è mai stata impresa facile in tanti secoli, quindi perché mai dovremmo aspettarci che fermare lo scorrere di questa opera debba essere impresa da poco?

Scherzi a parte, questa è forse l'unica pecca evidente riscontrata; poco ma-

I Normanni
Federico Fellini
La Basilica di S. Francesco in Assisi

Produttori:

ENEL Spa - Via G.B. Martini, 3 - Roma
Tel.: 06/85091

Infobyte Spa - Via della Camilluccia, 67 - 00135
Roma - Tel.: 06/355721 Fax: 06/35572300

Editore:

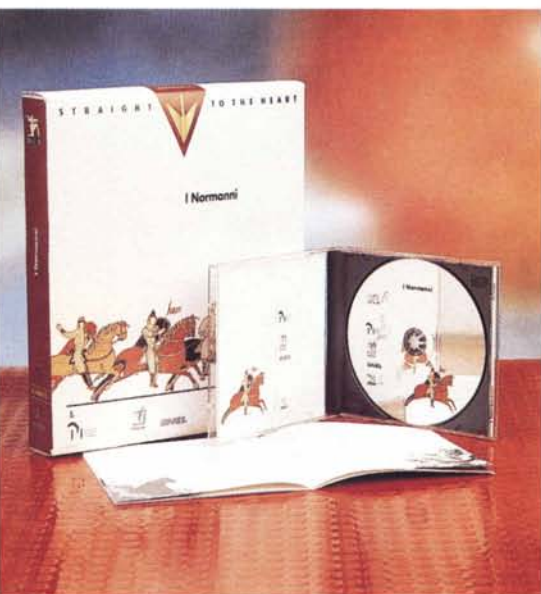
Progetti Museali Editore - Via Giulia, 98 - 00186
Roma - Tel.: 06/6865751

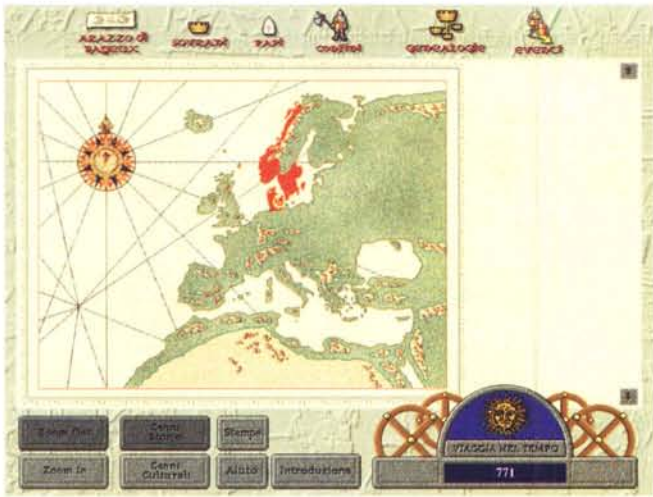
Distributore:

Sacis - Via Teulada, 66 - 00195 Roma
Tel.: 06/374981 Fax: 06/3723492

Prezzo (IVA inclusa):

I Normanni	Lit. 79.000
Federico Fellini	Lit. 98.000
La Basilica di S. Francesco in Assisi	Lit. 98.000





L'area di origine dei nostri eroi.



Un esempio di arte normanna.



Come si possono esaminare i vari aspetti dei Normanni? Con un click appropriato.



Una delle tante immagini documentarie dell'opera.

le in realtà, perché di voglia di fermare i Normanni, una volta lanciata l'applicazione, non ne viene molta, si rimane letteralmente affascinati e quindi si pensa a navigare tra le varie pagine piuttosto che a uscire dall'applicazione. Che i programmatori contassero su questo quando hanno deciso di non dotare l'applicazione di un bottone di uscita? Proprio così: per uscire dal programma non ho trovato altra soluzione che premere la classica (per Windows) combinazione di tasti Alt-F4.

«I Normanni» si apre su un riquadro che rappresenta una carta d'Europa nella quale la colorazione rossa indica la loro presenza sul territorio nei vari periodi storici: si inizia dalla fascia meridionale della penisola scandinava e

poi si procede verso sud, attraversando l'Europa sino a raggiungere il «mezzogiorno» d'Italia e la Sicilia. La carta può essere opportunamente focalizzata su dettagli a scelta, con una funzione di zoom a portata di click. Visto che si tratta di un atlante storico, non è lecito attendersi troppo da questi ingrandimenti, destinati a focalizzare zone piuttosto ampie e che non hanno la pretesa di offrire descrizioni precise ed accurate come il resto delle informazioni contenute nell'opera. Diverso è il discorso che riguarda lo scorrimento della mappa nelle quattro direzioni: piuttosto che spostare la mappa di un'intera finestra, i programmatori hanno preferito eseguire uno «scroll» che mantenga i riferimenti alla vista prece-

dente senza escludere gli elementi territoriali appartenenti ad un filo conduttore comune.

I Normanni sono esaminati dai punti di vista culturale e storico attraverso uno strumento di «viaggio nel tempo» che consente al lettore di stabilire quale anno esaminare da vicino per il periodo che va dal 771 al 1250. Quando si agisce su questa sorta di macchina del tempo si predispongono automaticamente le varie informazioni relative all'anno scelto. Ad esempio, se si sceglie l'anno 1250 e si clicca sull'icona «Sovrani», automaticamente appare un riferimento al sovrano del tempo, Federico II. Lo stesso approccio si ha nei confronti di personaggi e fatti, mentre i riferimenti alle arti ed ai costumi non

sono necessariamente legati ai periodi di tempo definiti dalla «macchina del tempo». Come il lettore può facilmente rilevare dalle schermate presentate, la suddivisione nei vari argomenti consente di guardare ai singoli aspetti della storia dei Normanni in modo interattivo, ma c'è anche la scelta, nella schermata iniziale, di seguire un'introduzione generale per esaminare a grandi linee la storia di questo affascinante popolo ed essere quindi in grado di effettuare ulteriori esplorazioni e approfondimenti a ragion veduta, dopo avere «rinfrescato» le nozioni acquisite ai tempi di scuola.

La grafica è molto accurata, come il lettore può vedere; le musiche sono anch'esse piacevoli e plausibilmente «d'epoca» (non posso giurare che un musicologo non abbia diritto a censurare l'appropriatezza delle scelte, ma il «tono» medievale delle composizioni ben si accorda con l'insieme). A completamento della parte audio, le voci dei narratori sono evidentemente quelle di attori professionisti e quindi si ascoltano con piacere.

Visto che la qualità dei contenuti ed il modo di proporli non si discute, non mi rimane che citare le poche limitazioni che affliggono quest'opera; una di queste è la scelta di imporre un modo di visualizzazione un po' più evoluto rispetto alla media: «I Normanni» vogliono una risoluzione di 1024 x 768 pixel e non si accontentano, come accade con la maggioranza degli altri prodotti multimediali, di un più consueto 800 x 600 e tanto meno di 640 x 480 pixel. Anche il requisito di memoria RAM è abbastan-

za alto, visto che è di 8 Mbyte, ma c'è da dire che oggi nessuna persona sensata compra un PC che non sia dotato di Super-VGA e di almeno 8 Mbyte di RAM. Le limitazioni imposte riguardano quindi coloro che hanno stazioni vecchiotte e che non amano aggiornarsi troppo di frequente. Che siano rimasti una minoranza non significativa ai fini delle vendite di questi prodotti?

Continuando nell'elencazione delle piccole mancanze bisogna sottolineare il fatto che non c'è modo di evidenziare e copiare i testi che si leggono. Non sono in grado di valutare quanto sia importante per il grande pubblico avere la possibilità di copiare dei brani, magari per fare delle citazioni in propri temi, articoli o scritti di qualsivoglia natura. La mancanza di una funzionalità di questo tipo è però facilmente aggirabile per il semplice fatto che rimangono intatte le possibilità di stampa e quindi anche quelle di creazione di un file di testo dal quale copiare tutto quello che si vuole. Per quei pochi che non conoscono i «trucchi del mestiere» basta dire che in Windows esiste la possibilità di selezionare una stampante «Generica su File»; in tal modo il testo da stampare viene indirizzato su un file in formato ASCII, leggibile da qualunque programma di videoscrittura.

Dopo avere spiegato questo banalissimo «trucco», e prima di passare al prossimo CD-ROM concludo dicendo che «I Normanni» è un'opera godibilissima per chiunque abbia un minimo interesse per fatti storici, artistici e culturali; mi auguro sinceramente che possa avere il successo necessario per stimolare la produzione di altre opere del genere.

«multimedialmente emozionare» dall'argomento, sospettando fortemente che non sarà l'ultima.

Devo dire che è passato almeno un anno tra la visione della prima opera e questa. Bene, un anno in campo informatico è un periodo di grande rilevanza, visto che i progressi nel settore sono quasi quotidiani. Mi sembrava pertanto ovvio attendermi da questa versione una migliore qualità di filmati. Infatti non sono stato deluso. Ma con la rapidità di evoluzione delle tecnologie che il mercato dell'informatica impone è molto probabile che l'anno prossimo vedremo su CD-ROM dei filmati di qualità TV che faranno sembrare obsoleti quelli di oggi.

Le emozioni non cambiano con il cambiare della tecnica e quest'opera su Fellini (sempre che abbiate amato e amiate questo regista) vi darà probabilmente delle belle emozioni oggi, domani, sempre.

Il piacere che si prova interagendo con questa opera multimediale è il piacere della «riversitazione» delle opere cinematografiche già viste, ma anche il piacere della scoperta di loro aspetti nuovi, che ci sono rivelati dal regista stesso!

Infatti, su questo CD-ROM sono presenti molti commenti di Fellini, su film e situazioni, che possono essere illuminanti.

Forse avete già capito che sono un estimatore di questo grande regista e quindi non posso non avere un atteggiamento benevolo nei confronti di un'opera che mi parla dei suoi lavori e della sua (ma anche nostra) vita. Proprio perché sono consapevole di essere «di parte», tenterò di essere più oggettivo il possibile, evitando atteggiamenti da «tifoso della curva sud».

Ma come posso evitare di richiamare la vostra attenzione sulla genialità della «copertina» che vede il nostro esibirsi in un agile balzo (sembra tuffarsi nel suo mondo) dopo essersi tolto la giacca, ma con camicia (bianca) e cravatta?

Il genio è semplicità.

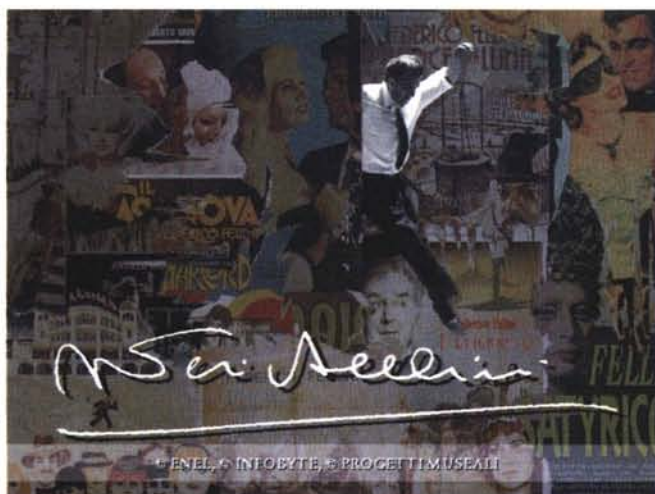
Federico Fellini

Gli argomenti che possono essere utilmente trattati su CD-ROM sono moltissimi, ma non c'è dubbio che certi argomenti tendano ad essere privilegiati, come accade ad esempio per Federico Fellini. Questo è il secondo CD-ROM dedicato al grande regista recentemente scomparso che esamino ed è quindi la seconda volta che mi faccio



Federico Fellini





Spezzoni di cinema e Fellini salta ancora.



Grafica accattivante e «navigabilità» a vista.



Uno dei tanti brevi ma significativi filmati.



Uno degli argomenti «magici»: l'occulto.

Non voglio tentare di spiegarvi quello che non so, ovvero perché questa immagine è assolutamente affascinante. Ma lo è, sono certo che concorderete con me.

Il resto è tutto al livello del magico che quella figura di «Fellini che salta» ci trasmette. E la bellezza del mezzo multimediale diventa evidente quando proviamo l'impulso di rivedere un brano filmato o risentire un pezzo recitato e possiamo farlo con un solo click. Noi comuni mortali (e siamo in tanti ad essere comuni), che abbiamo bisogno di tempo per capire, che non cogliamo l'essenza delle cose in modo immediato e diretto, acquisiamo, con il mezzo multimediale, tutto il potere che ci viene conferito dalla possibilità di ripetere

Anche i film controversi hanno il loro posto.



e ripetere e ripetere i filmati, i brani recitati, i suoni, finché non ci entrano nell'anima. Probabilmente è proprio questa l'essenza di questo nuovo strumento che consente a tutti di penetrare le cose a fondo, quando vi sia la volontà di farlo. Provate; e scoprirete che rivedere molte volte gli stessi filmati, ascoltare molte volte le stesse parole, vedere molte volte le stesse immagini può causare ogni volta emozioni sostanzialmente diverse, perché di diversa profondità ogni volta.

Ho appena ascoltato la testimonianza di Alberto Sordi, che dice di Fellini che «era il più grande bugiardo del mondo... ma raccontava le sue bugie in modo affascinante». Questa testimonianza viene raccolta nella sezione intitolata «Dicono di Lui».

La biografia non è certo meno affascinante delle altre sezioni, ma «Le Opere» ci porta a vedere brani significativi di ciascuno dei film realizzati. Certo, solo brani di pochi secondi, ma sicuramente tutti carichi dei messaggi felliniani che con questa opera diventano più comprensibili per tutti.

La Basilica di S. Francesco in Assisi

Sorpresa grande: dopo avere cambiato la risoluzione a 1024 x 768 per esaminare gli altri prodotti ENEL/Infobyte, mi ritrovo inopinatamente con un'opera che richiede una risoluzione

di 640 x 480. Cambio subito l'impostazione di Windows per tornare all'origine e per poter meglio vedere cosa offre questo CD-ROM, che appare subito interessante e capace di risvegliare memorie sopite da tempo (l'ultima mia visita ad Assisi risale a moltissimi anni or sono).

Come si vede nella parte alta della schermata che rappresenta una veduta esterna della basilica, il menu offre una scelta tra le voci Religione, Storia, Architettura e Arte: un click su queste voci attiva dei filmati introduttivi sui vari argomenti.

Ma non sono solo questi i «punti caldi» che possono attivare le esplorazioni della basilica. Un'escursione sulla schermata effettuata con il mouse ci porta facilmente a scoprire che vi sono «nascosti» dei punti di attivazione di informazioni sulla Topografia, sul Campanile, sulla Struttura, oltre che i punti di ingresso (Entra) corrispondenti alle porte inferiore e superiore.

Una volta «entrati» nella basilica si hanno a disposizione nella parte alta della schermata due voci di menu: Cicli e Autori. Attivando Cicli si ottengono delle informazioni sull'intero ciclo pittorico di cui fa parte l'opera che si sta esaminando (chi nutre interessi per tale settore certamente non resisterà alla tentazione di «visitare» la basilica, probabilmente nel «religioso silenzio» che il luogo ispira). Un click sulla voce autori ci porta ad esaminare i dettagli disponibili su Cimabue, Giotto, Lorenzetti e Simone Martini.

Nella parte bassa dello schermo appaiono delle icone in numero variabile, in relazione alla situazione nella quale ci si trova, che sono di ausilio nei movimenti, consentendo di tornare indietro, attivare la navigazione, effettuare delle ricerche, stampare, uscire, proseguire.

Anche in questa opera la fruizione non richiede alcuna capacità particolare oltre a quella di manovrare il mouse con un minimo di destrezza.

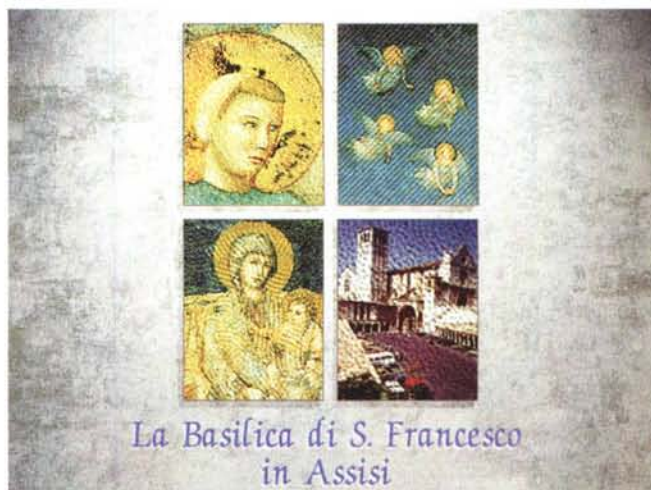
Da quello che ho potuto capire, la visita virtuale che si può fare alla basilica è ancora più completa, da un certo punto di vista, della visita reale, perché con quest'ultima non si hanno a disposizione i riferimenti qui forniti nei cosiddetti «Cicli», a meno che non si affronti la visita con «piglio tedesco», ovvero avendo sotto braccio un volume capace di fornirci tutte le informazioni possibili per illuminarci sulle opere osservate (non è un caso che la Germania annoveri nella propria popolazione qualificati studiosi dell'arte oltre che qualificati archeologi di fama mondiale).

Visto che non siamo tedeschi, ma italiani (mi perdoni l'eventuale lettore tedesco e comprenda quanto rispetto c'è nelle mie parole), non c'è dubbio che la cosa migliore da fare sia quella di effettuare una visita virtuale prolungata e il più possibile approfondita, per poi passare alla visita di persona (senza librone sotto il braccio), che garantisce la migliore visione possibile, senza doversi preoccupare di risoluzioni, schede grafiche, monitor. La visita di persona sarà senza meno molto più interessante per chi porta con sé il notevole bagaglio di nozioni acquisibili con quest'opera multimediale.

Un'ultima nota: la musica che accompagna le visite alle varie opere è sempre appropriata, abbastanza ovviamente scelta tra la musica da camera.



La schermata di apertura.





La Basilica, i menu di consultazione ed una serie di «punti caldi» nascosti.



I filmati di preparazione.



La topografia.



L'interno della Basilica inferiore.



Il dettaglio di una delle opere.



Un esempio di dettaglio sui Cicli.



The Italian Metamorphosis

Il prestigio del Guggenheim Museum è grande in tutto il mondo. Una mostra predisposta da un museo di questo livello non poteva che essere di alta qualità; lo stesso vale per il suo primo CD-ROM.

La quantità di materiale messo a disposizione è decisamente impressionante, anche perché questa Metamorfosi Italiana dal 1943 al 1968 si occupa di ben venticinque anni della nostra vita politica, culturale e artistica, con testi scritti e parlati, immagini, e filmati.

L'organizzazione di questa mostra su CD-ROM è imperniata sull'uso di una tavola cronologica (Time Chart) che vede rappresentata nella figura pubblicata in queste pagine. Mediante essa ci è consentito scegliere con un solo click sia il periodo che l'argomento di interesse. È chiaro che avere a disposizione un simile strumento concede al lettore grande libertà d'azione, evitandogli qualunque tipo di passaggio obbligato. Anche la scelta dei periodi prefissati nel Time Chart può essere superata utilizzando le funzioni di ricerca che offrono la possibilità di

scegliere l'anno che si vuole esaminare, oltre ad effettuare ricerche su autori ed opere.

Se le ricerche sono lanciate da una schermata riguardante un settore particolare, allora esse saranno riferite solo a quel settore, evidentemente aiutando il lettore ad individuare con maggiore rapidità autori od opere di suo particolare interesse.

A mio parere questo tipo di strumento di ricerca è però abbastanza limitato, visto che non consente delle ricerche generiche su tutti i testi presenti. Un esempio: anche se nei cenni storici i nomi di Togliatti e De Gasperi sono evidentemente presenti, essi non sono reperibili tramite le funzioni di ricerca. I testi che vengono attivati nel corso delle esplorazioni hanno anch'essi il solito piccolo difetto consistente nell'impossibilità (tranne che usando il sistema precedentemente descritto) di prelevarne por-

The Italian Metamorphosis, 1943-1968 (in italiano e inglese)

Produttori:

ENEL Spa - Via G.B. Martini, 3 - Roma

Tel.: 06/85091

Infobyte Spa - Via della Camilluccia, 67 - 00135

Roma - Tel.: 06/355721 Fax: 06/35572300

Editori:

Progetti Museali Editore - Via Giulia, 98 - 00186

Roma - Tel.: 06/6865751

Solomon R. Guggenheim Museum - New York (USA)

Distributore:

Sacis - Via Teulada, 66 - 00195 Roma

Tel.: 06/374981 Fax: 06/3723492

Prezzo (IVA inclusa):

The Italian Metamorphosis, 1943 - 1968

Lit. 79.000

Una squadra di tutto rispetto ha curato la realizzazione di quest'opera.

The Italian Metamorphosis 1943-1968 organized by Germano Celant

CD-ROM Project Team, English edition:

ipponista

Germano Celant art
Marco Mulazzani architecture, design, photography
Micaela Martegani Luini cinema, artist's crafts, fashion
Davide Fantani history

editorial coordinator

Jennifer Knox

editore

Paul Lipari

Stephen Sartorelli

Teo Rusoffi

traduttrice

Wesley Greene

Antonio Melchor

Stephen Sartorelli

interni

Gaia Battaglioli

art direction

Massimo Vignelli

original soundtrack

Luciano Berio

D&RT coordinators

Roberto Caravaggi

Oreste Picari

Giuseppe Cina

Production:

supervisore

Franco Gonella

Bruno Antinucci

project coordinator

Roberto Funtò

editore

Davide Fantani

Arnaldo Laviano

Camilla Michelotta

Enrico Cioccolini

Franca Romana Matteucci

Ottavio Fumanti

José Luis Sánchez Soler

substitute managers

Filippo Ciferri

Gianluca Palumbo

Roberto Zanoni

graphic designers

Gianluca Durante

Luciano Trinci

Carmine Lillo

Rosanna Querada

Marco Viscuso

audio & video editor

Gabriele Cavallari

index by Archivio Istituto Luce, the work's caption can be found in its Work Card

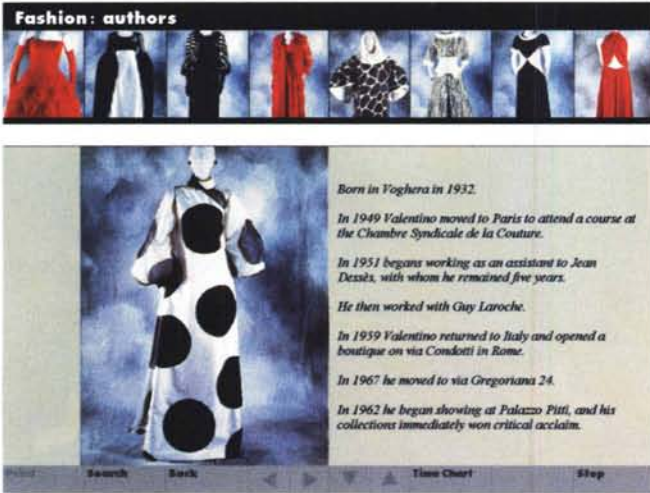
click on left mouse button to continue

Time Chart								
Years	Architecture/Art	Ceramics/Glass	Design	Cinema	Photography	Jewelry	Fashion	History
1943								
1944								
1945								
1946								
1947								
1948								
1949								
1950								
1951								
1952								
1953								
1954								
1955								
1956								
1957								
1958								
1959								
1960								
1961								
1962								
1963								
1964								
1965								
1966								
1967								
1968								

Con la Time Chart si può iniziare la rivisitazione.

Search																									
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
A De Chirico (To De Chirico)																									
Absurdes Berliner Tagebuch '64, Plurimo N.5/7																									
Achrome [I]																									
Achrome [II]																									
Achrome [III]																									
Achrome [IV]																									
Achrome [V]																									
Achrome [VI]																									
Ad Reinhardt, New York-Francesco Lo Savio, Rome-Jeff Verheyen ...																									
Addition to the school of the Gesù Bambino Institute, Turin																									
Ahi come presto stridono i venti, misti alla fredda pioggia ...																									
Alfabeto (Alphabet)																									
Americana: raccolta di narratori dalle origini ai nostri giorni																									
Antigone, living theater, scena finale.																									
Apartment building in the Sorgane quarter, Bagno a Ripoli, Firenze																									
Apartment building, Novara																									
Apartment house in piazza Carbonari, Milan																									
Apartment house on Via Piagentina, Firenze																									
Arabasca (Arabesque) sandal, 1944-45																									
Years	Authors																							Works	Class

Un esempio di ricerca.



Oppure esploriamo le tendenze della moda creata da un noto stilista.



Anche il cinema può svolgere un ruolo importante per meglio comprendere la «metamorfosi italiana».

zioni per l'utilizzo successivo nei propri studi o ricerche. Certo, quest'opera non intende essere di vera e propria ricerca o di riferimento, in fondo è una mostra riportata su CD-ROM, ma tuttavia a molti potrebbe essere utile copiare i testi nei propri appunti di Windows: perché non offrire questa piccola facilitazione? Ricorrere al sistema della stampa su file non è forse la soluzione migliore quando i brani sono molto lunghi e si vogliono copiare solo poche righe.

Queste osservazioni (o critiche con intenti costruttivi, se preferite) non possono certo scalfire il giudizio complessivo su quest'opera di grande interesse, capace di farci rivisitare con moltissime belle immagini, filmati, testi scritti e parlati, un periodo della nostra storia recente che è stato ricco di fermenti, vivo e fruttuoso. I giovani potranno documentarsi, i meno giovani come me potranno «riversarsi»: l'uno e l'altro approccio potranno dare piaceri di tipo diverso, ma probabilmente di pari intensità.

I «riversatori» probabilmente cadranno come me nella trappola tipica di situazioni di questo tipo e si sorprenderanno a pensare: «bei tempi, quelli!». Un ultimo e conclusivo appunto lo voglio fare sulla scelta della musica di Luciano Berio: anche se indubbiamente questo compositore è molto più «esportabile» degli altri, trovo che non possa essere considerato rappresentativo dell'intera nazione e dell'intero periodo di questa mostra su CD-ROM. Non sarebbe stato meglio effettuare una scelta più varia e rappresentativa delle realtà dell'epoca? Al contempo esorto però gli autori di questa pregevole opera a non eccedere in senso opposto: per favore risparmiateli «O sole mio»!

Comics' Planet

Corso interattivo di fumetto

Qui la bolletta della luce non c'entra affatto, la Digimail è una società nata in anni recenti (1989) che è riuscita, a giudicare da questa opera, a mettere a punto un sistema completo di utilizzo delle tecniche multimediali. Infatti, animazioni, musiche, voci e filmati sono utilizzati con buona proprietà, rendendo l'opera fruibile con buona facilità e scorrevolezza. Oltre al buon livello di sfruttamento delle tecniche multimediali, c'è anche il giusto approccio nel loro uso ai fini didattici. Insomma, mi sembra di poter dire che con questo corso interattivo di fumetti sia stata imboccata la strada giusta per arrivare allo sfruttamento ottimale del CD-ROM ai fini didattici. Comics' Planet viene presentato dalla Digimail come un prodotto adatto ad un pubblico adulto, «ma anche ai più giovani» - leggo nella presentazione. Bene, a giudicare dal numero di richieste di visione ricevute (ti ricordi di farmelo vedere, per favore?) da colleghi di lavoro, non posso avere dubbi sul fatto che l'argomento susciti grande interesse tra gli adulti. E i dubbi sul gradimento dei più giovani me li sono tolti quando ho chiesto la consulenza dei miei figli (quelli

che non spengono mai la luce) che hanno reagito con un «è fortissimo, ce lo compri?».

Ma cosa possiamo aspettarci da questo corso? Cominciamo subito a chiarire che non è uno strumento di creazione di fumetti al computer, ma un corso che inizia dandoci indicazioni sugli strumenti classici di disegno: matite, gomme da cancellare, colori, righelli. L'utente quindi deve attrezzarsi accanto al computer un posto nel quale poggia carta, matita e tutto il resto, per mettere in pratica quanto apprende attraverso le dieci lezioni interattive del corso ed i relativi esercizi di verifica. Durante lo svolgimento del corso, l'utente potrà vedere oltre 1000 immagini a colori di personaggi, vignette ed esempi utili; potrà costruire in modo interattivo dieci personaggi divertenti e cimentarsi in un quiz interattivo con Roboc-

Comics' Planet

Produttore e distributore:
 Digimail s.r.l. - Via Coluccio Salutati, 5/7
 20144 Milano Tel: 02/466904 Fax: 02/466889
Prezzo (IVA inclusa):
 Comics' Planet Lit. 99.000

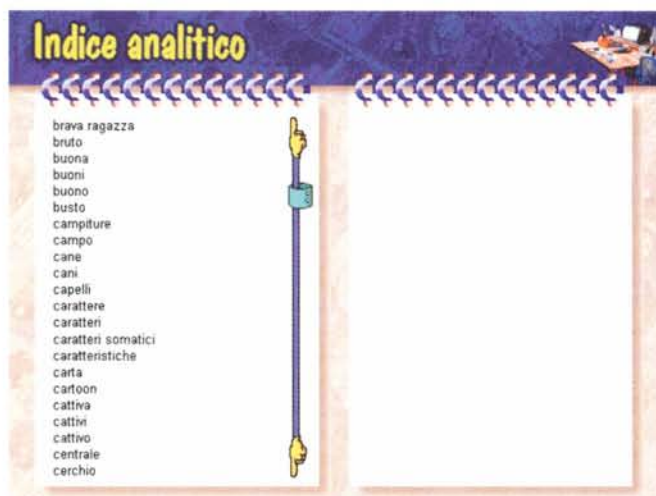




Il menu iniziale.



Un personaggio guida ci insegnerà i trucchi indispensabili.



Volendo analizzare la materia...



Vediamo Robocchio all'opera.

Capire la prospettiva.



chio; vedere dei filmati esplicativi sulle varie fasi di composizione dei disegni dei fumetti; stampare varie parti e svolgere degli esercizi guidati che saggiano il grado di preparazione. Tutto questo è accompagnato da una piacevole musica di sottofondo, che viene utilizzata anche per addolcire le peraltro brevi attese che si hanno quando si passa da un'attività all'altra.

L'opera è stata predisposta per la realizzazione in più lingue ed è stata realizzata in italiano, tedesco, inglese e francese. Le richieste minime di configurazione sono quelle standard, ma anche la configurazione ottimale in pratica non fa delle richieste impossibili, visto che si accontenta di un lettore a doppia velocità e di 8 Mbyte di RAM.



OFFERTA "BATMAN"

PERSONAL COMPUTER HELP!
PENTIUM 100 MHZ PCI M/BOARD
PENTIUM, CPU PENTIUM 100 MHZ,
8 MB RAM, DRIVE 1.44MB, SK
GRAFICA SVGA 1MB PCI, HARD
DISK 850 MB, MINI TOWER,
TASTIERA ESTESA.

al costo **IRRIPETIBILE** di
L. 1.799.000*

OFFERTA "HIGHLANDER"

PERSONAL COMPUTER HELP! PENTIUM 120 MHZ PCI M/BOARD PENTIUM, CPU
PENTIUM 120 MHZ, 8 MB RAM, DRIVE 1.44MB, SK GRAFICA SVGA 1MB PCI, HARD
DISK 850 MB, MINI TOWER, TASTIERA ESTESA.

al costo **IRRIPETIBILE** di
L. 1.999.000*

OFFERTA DISPONIBILE PRESSO GLI **HELP! COMPUTER** *point*
TELEFONACI PER SAPERE QUELLO A TE PIU' VICINO.

**E' IN CORSO LA SELEZIONE
PER LA QUALIFICA DEGLI**

HELP! COMPUTER
point

**UNA FORZA SINERGICA IN RAPIDA
ESPANSIONE IN TUTTA ITALIA**



DIREZIONE VENDITE

Corso del Mezzogiorno Km. 1

Distribuzione: 0881/663137

Affiliazione: 0881/663170

Servizio clienti: 0881/661816

Telefax: 0881/663283

INTERNET: [wwwhttp://www.helpnet.it/](http://www.helpnet.it/)

**SCOPRI I VANTAGGI
PER IL RIVENDITORE
AUTORIZZATO**

HELP! COMPUTER

point

Ricerca e selezione prodotti.

Novità in anteprima.

Promozioni e strategie
periodiche.

Materiale pubblicitario.

Forte supporto pubblicitario
a carattere nazionale e locale.

Possibilità di vendita rateale.

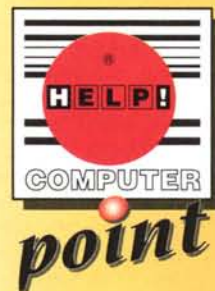
Partecipazione ai corsi
di aggiornamento
tecnico - commerciale.

Diritto di facilitazione ai
programmi d'acquisto.

Alti profitti e sostanziale
incremento patrimoniale
d'azienda.

**LA NOSTRA RETE UNA
FORMULA DI SUCCESSO**

DIVENTA ANCHE TU



TELEFONA

**PER INFORMAZIONI
ALLO 0881/663170**